



Città di
Sassuolo

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

NOTA INTEGRATIVA

Sassuolo, novembre 2020

Settore III
Programmazione finanziaria e
controllo partecipate

Comune di Sassuolo

Bilancio di previsione 2021-2023

NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 11 comma 3 lettera g) del D.Lgs. 118/2011, prevede che al bilancio di previsione finanziario sia allegata la nota integrativa. Il comma 5 dello stesso articolo ne disciplina il contenuto.

L'art. 11 comma 5 prevede che la nota integrativa abbia il seguente contenuto:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Come ben delineato nel DEFR 2021, la situazione economica nazionale e internazionale è fortemente influenzata dalla Pandemia in atto e probabilmente presente anche per una buona parte dell'anno 2021. In questa fase, non è possibile prevederne l'impatto sull'economia del nostro territorio e sui servizi erogati dal nostro Comune.

In una situazione come questa, le previsioni di bilancio non possono che essere fatte sulla base della esperienza e i dati storici del nostro Ente opportunamente interpretati ma sulla base delle seguenti considerazioni e presupposti:

- ipotesi che nel caso di forte impatto come per il 2020, lo Stato intervenga, anche grazie alle risorse provenienti dall'Unione europea, a compensare la perdita di gettito degli enti locali
- gestione del bilancio che dovrà essere improntata al principio di prudenza in modo particolarmente accentuato rispetto alla normalità a cui fanno riferimento i principi contabili. In particolare occorrerà ponderare attentamente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020 che, dagli allegati al bilancio si presume comunque rilevante grazie ovviamente alle risorse compensative erogate dallo Stato che rimangono tuttavia "*sub judice*" per la necessità di certificare le perdite di gettito e le maggiori spese sostenute per far fronte alla pandemia.

Relazione introduttiva sulla situazione finanziaria dell'Ente

Prima di esporre il contenuto della nota integrativa richiesto dalla normativa vigente, si ritiene utile una sintesi della evoluzione attesa nel prossimo triennio della situazione finanziaria dell'Ente.

Questo paragrafo può essere ricondotto alle tematiche trattate all'ultimo punto del contenuto della nota integrativa, cioè alle "Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio", si ritiene però di trattare questo argomento al primo punto della nota integrativa, poiché è finalizzato a delineare le principali problematiche e i vincoli che l'Ente dovrà rispettare nella gestione finanziaria.

Come già esposto negli anni scorsi in questo documento, il primo elemento importante è ovviamente legato agli impegni che il Comune di Sassuolo si è assunto per effetto della procedura di concordato in continuità di SGP. L'impegno più pesante da onorare rispetto agli altri è quello dell'effettuazione di una serie di apporti di capitale per ben 17 anni a decorrere dal 2015. Si tratta di un apporto annuale che per circa 10 anni, a partire dal 2017 e fino al 2023 sta toccando e toccherà il suo periodo di massimo sforzo essendo previsto un apporto annuale sempre superiore a 3 milioni di euro. Garantire il rispetto di tale impegno vuol dire necessariamente "sacrificare" una fetta più grande possibile, almeno pari a un milione di euro, di risorse correnti in modo da ridurre il più possibile la quota da reperire con risorse straordinarie che proprio per la loro natura non sono né sicure, né ricorrenti.

Gli ultimi aggiornamenti sullo stato della società sono che:

- SGP ha approvato un bilancio al 31.12.2015 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 655.275;
- SGP ha approvato un bilancio al 30.06.2016 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 14.254;
- La corte dei conti si è espressa sull'operazione di salvataggio della società con deliberazione n.114 del 17/11/2016. In tale deliberazione la Corte, pur stigmatizzando alcune operazioni gestionali effettuate nel corso degli anni analizzati (2012 e 2013), afferma che "*...alla luce dei positivi risultati dei bilanci d'esercizio 2014 (euro 35.206) e 2015 (655.275) fatti registrare da SGP Srl (la Corte) ritiene che la situazione della società partecipata in argomento, sulla base del raggiunto equilibrio economico, possa ritenersi stabilizzata rispetto ai risultati economici negativi degli esercizi pregressi*";
- SGP ha approvato un bilancio al 31.12.2016 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 131.181,00;
- SGP ha predisposto un bilancio al 30.06.2017 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 144.793,00;
- SGP ha approvato un bilancio al 31.12.2017 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 33.625;
- SGP ha predisposto un bilancio al 30.06.2018 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 61.023,00 con buone aspettative di chiusura al 31.12.2017 in territorio positivo per il quinto anno consecutivo;

- SGP ha approvato un bilancio al 31.12.2018 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 13.816;
- SGP ha predisposto un bilancio al 30.06.2019 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 132.725,00 con buone aspettative di chiusura al 31.12.2019 in territorio positivo per il sesto anno consecutivo;
- SGP ha approvato un bilancio al 31.12.2019 dal quale è emerso un risultato d'esercizio negativo al netto delle imposte di €. 839.616,00 derivante quasi esclusivamente dalla svalutazione degli immobili merce ai più prudenti valori di mercato, per un totale complessivo di € 973.942,00;
- SGP ha predisposto un bilancio al 30.06.2020 dal quale è emerso un risultato d'esercizio positivo per €. 461.381,00 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi € 547.266,00 e previsto imposte di competenza del periodo per euro 26.483,00
- Gli apporti di capitale finora effettuati negli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e previsti definitivamente per il 2020, risultano essere superiori di circa 210 mila euro rispetto a quanto programmato nel concordato, costituendo per così dire una piccola "riserva" per momenti nei quali non dovesse essere possibile erogare tutti gli apporti pianificati. Per quanto riguarda il 2020 in particolare occorre precisare che per effetto della pandemia Covid-19, utilizzando una specifica norma di legge emergenziale, SGP ha comunicato alle banche che la rata dei mutui scadente al 30 giugno 2020 sarebbe stata pagata in coda a tutti i piani di ammortamento. Conseguentemente, anche per le note problematiche che la stessa pandemia ha causato sui bilanci dei comuni in generale e di Sassuolo in particolare, anche la metà dell'apporto di capitale programmato per questo anno all'interno del Piano industriale e nei patti concordatari si intende rinviato al termine all'ultima annualità. Gli apporti di capitale sono finanziati anche da una cospicua quota di entrate correnti la cui entità viene incrementata ulteriormente grazie all'uso dei permessi di costruire per finanziare spese correnti. Si tratta, in base alla normativa vigente, di spese di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione. Questo tipo di spesa nel nostro Comune è delegata a SGP per effetto di un contratto di servizio (c.d. global). Il Comune eroga annualmente un corrispettivo di 3.200.000 mila euro oltre l'IVA per questo contratto. Tra le attività affidate ad SGP ci sono le manutenzioni ordinarie di edifici scolastici e sedi municipali entrambi riconducibili alla tipologia di urbanizzazioni secondarie. Per queste attività manutentive è prevista una quota di quel corrispettivo che è quantificata in €. 645.800 oltre IVA e quindi per un totale di €. 787.876,00. Fino a tale importo quindi, in vigore di questo contratto, il nostro ente è autorizzato a finanziare bilancio corrente con entrate derivanti da Permessi di costruire.

Il secondo elemento fondamentale è l'entità dell'accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di bilancio che nel bilancio di previsione 2021/2023 raggiunge la seguente entità:

Parte corrente:

2021 €. 3.084.967,30

2022 €. 3.080.397,93

2023 €. 3.080.422,95

Parte capitale:

2021 €. 18.710,85

2022 €. 16.468,48

2023 €. 16.591,58

Tale voce incide in modo consistente sulla gestione corrente e quindi rende ancora più difficile reperire risorse per l'apporto di capitale come indicato precedentemente. La voce che incide maggiormente, come vedremo nei prospetti che seguono, è quella della Tari non tanto perché abbia una performance di riscossione peggiore delle altre entrate, ma semplicemente perché è di gran lunga la maggiore entrata corrente del nostro bilancio e il cui fondo tra l'altro è interamente finanziato all'interno del Piano finanziario dei rifiuti. Il miglioramento in generale del livello di riscossione delle entrate comunali ha reso finora possibile la stabilizzazione di un fondo crediti ad un livello che garantisce il rispetto del 100% del livello previsto dalla legge e la garanzia che al termine della fase complessiva di riscossione (circa 3-4 anni) si risconterà essere stata addirittura, seppur non di moltissimo, eccedente le reali necessità soprattutto se si riuscirà, come è negli obiettivi gestionali, a migliorare ulteriormente la performance di riscossione. Per quanto riguarda il fondo contenuto nel Bilancio 2021/23 l'importo si è incrementato ulteriormente per effetto del metodo di calcolo da adottarsi dal 2021, come previsto dall'esempio n.5 all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Gli elementi espressi nei punti precedenti, così come previsto anche lo scorso anno, rendono necessarie le seguenti azioni strategiche:

- miglioramento del saldo corrente;
- ulteriore miglioramento della capacità di riscossione;
- graduale riduzione del debito residuo che porti ad una progressiva riduzione dell'onere del debito con conseguente alleggerimento della spesa corrente e per rimborso di prestiti (si veda il paragrafo "Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito")
- verifica della possibilità di allungare la restituzione dei debiti attualmente in essere sia per il comune di Sassuolo che per SGP, in modo da alleggerire la rigidità che impone sugli equilibri correnti.

Il perseguimento di queste azioni è fondamentale per garantire l'equilibrio di bilancio di competenza e cassa in modo durevole nel tempo.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Per quanto riguarda i criteri adottati per formulare le previsioni, particolare attenzione viene dedicata ai criteri adottati per le previsioni relative alle principali entrate previste in bilancio. Il rispetto delle previsioni di entrata è infatti essenziale per il mantenimento degli equilibri di bilancio. Successivamente saranno analizzati i criteri adottati per determinare gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Vediamo l'analisi dei criteri utilizzati per determinare le principali poste di entrata.

L'accuratezza delle previsioni di entrata è condizione essenziale per il rispetto della veridicità del bilancio e garanzia di tenuta degli equilibri finanziari; per questo la trasparenza nella esplicitazione dei criteri adottati per formulare le previsioni di entrata rappresenta un elemento essenziale della informativa di bilancio di cui la nota integrativa è un documento fondamentale.

Tale sezione è utile perché consente una disamina abbastanza analitica di quali sono le fonti di entrata del bilancio comunale, con particolare riferimento alle entrate correnti.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata.

IMU – Imposta municipale propria (Piano finanziario 1.01.01.06)

Previsione di entrata:

2020: 11.550.632,35 (stanziamento assestato)

2021: 12.700.000,00

2022: 12.700.000,00

2023: 12.700.000,00

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'IMU e alla TASI e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU.

Il gettito è previsto per un criterio di cassa come previsto dal principio contabile per le imposte in autoliquidazione.

La stima del gettito è effettuata in base agli incassi definitivi degli anni precedenti considerando sia l'imposta IMU sia l'imposta TASI e sulla base delle aliquote approvate.

TASI – Tassa per i servizi indivisibili - recupero tributario (Piano finanziario 1.01.01.76)

Previsione di entrata:

2020: 35.000,00 (stanziamento assestato)

2021: 35.000,00

2022: 35.000,00

2023: 35.000,00

Il gettito è previsto per un criterio di cassa come previsto dal principio contabile per le imposte in autoliquidazione.

Viene confermata la previsione di gettito del 2020 tenuto presente degli incassi del 2020.

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) – Partite arretrate (piano finanziario: 1.01.01.08).

Previsione di entrata:

2020: 60.000,00 (stanziamento assestato)

2021: 38.500,00

2022: 30.000,00

2023: 30.000,00

E' la previsione elaborata col criterio della competenza finanziaria relativa all'attività di accertamento prevista nel triennio sull'evasione ICI ovviamente sulle annualità antecedenti al 2012.

L'anno 2017 è stato l'ultimo anno di possibilità di accertare violazioni in materia di ICI ma per via dei vecchi ruoli e anche per effetto di rateizzazioni su accertamenti fatti negli anni scorsi, è possibile prevedere, seppur in forma ovviamente decrescente, un'entrata fino al 2023 (si veda quanto precisato per il recupero anni precedenti dell'IMU). Sempre più importanza ricopre invece come vedremo l'attività di controllo per quanto riguarda i tributi che hanno sostituito l'ICI e cioè l'IMU e la TASI.

Entrate tributarie anni precedenti – recupero tributario IMU (piano finanziario: 1.01.01.06).

Previsione di entrata:

2020: 1.800.000,00 (stanziamento assestato)

2021: 1.800.000,00
2022: 1.800.000,00
2023: 1.800.000,00

E' la previsione elaborata col criterio della competenza finanziaria relativa all'attività di accertamento prevista nel 2021, 2022 e 2023 sull'evasione IMU.

Sono stati stimate considerando il dato storico e considerando anche il cambiamento del principio contabile a decorre dal 2016 che considera accertata contabilmente questo tipo di entrata nel momento della notifica dell'atto al contribuente e non più al momento in cui l'atto diviene definitivo. Si è tenuto anche conto degli effetti del principio contabile in base al quale queste come altre entrate, nel momento in cui vengono rateizzate per una durata superiore ai 12 mesi, esse devono essere riaccertate nelle annualità nelle quali scadono le diverse rate. Tale previsione ha un effetto di incremento rispetto al gettito degli accertamenti effettuati nell'anno considerato per le rate ricadenti nel medesimo e al contempo un effetto di decremento sempre rispetto al gettito degli accertamenti effettuati nell'anno per le rateizzazioni che su tali accertamenti vengono richieste.

TARI – Tributo comunale sui rifiuti (Piano finanziario 1.01.01.51).

Previsione di entrata:

2020: 8.778.662,64 (stanziamento assestato)
2021: 8.778.662,64
2022: 8.778.662,64
2023: 8.778.662,64

Il gettito è stimato con criterio di competenza in base al database del servizio Entrate relativo alle denunce presentate dai contribuenti e degli accertamenti fatti d'ufficio. Le previsioni sono conformi a quanto indicato nel piano finanziario rifiuti 2019 e alle tariffe deliberate per questo anno, confermate per il 2020 con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 28/09/2020.

Tale previsione sarà oggetto di aggiornamento a seguito dell'approvazione del PEF e delle relative tariffe che saranno deliberate in Consiglio Comunale eventualmente in variazione di quelle attualmente in vigore. Come per il 2020, si conferma che su questa entrata incidono le novità introdotte dall'autorità nazionale di settore di recente istituzione (ARERA).

Addizionale comunale IRPEF (Piano finanziario 1.01.01.16.001).

Previsione di entrata:

2020: 3.620.000,00 (stanziamento assestato)
2021: 5.070.000,00
2022: 5.070.000,00
2023: 5.070.000,00

La previsione di entrata per il triennio è di 5.070.000,00 simile allo stanziamento assestato 2019.

La differenza che emerge con l'anno 2020 è giustificata dall'emergenza COVID che ha interessato, di fatto, l'intero anno 2020.

Fondo solidarietà comunale (Piano finanziario 1.03.01.01.).

Previsione di entrata:

2020: 4.449.211,90 (stanziamento assestato)
2021: 4.575.068,90

2022: 4.575.068,90
2023: 4.575.068,90

Il fondo di solidarietà comunale è dato dalle risorse trasferite dallo Stato. Dal 2011 tali risorse hanno assunto natura tributaria e quindi sono contabilizzate al titolo 1 del bilancio.

La previsione è formulata, per il triennio, in incremento rispetto al 2020, come previsto dai commi 848 e 849 dell'art. 1 della L. 160/2019.

La riformulazione del comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio per il 2017) reca i criteri di ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale a decorrere dal 2017 modificandone le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative. Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione con un progressivo incremento fino al 2030.

Imposta comunale sulla pubblicità (Piano finanziario 1.01.01.53).

Previsione di entrata:

2020: 616.686,74 (stanziamento assestato)
2021: 691.000,00
2022: 691.000,00
2023: 691.000,00

Il gettito è previsto per un criterio di cassa come previsto dal principio contabile per le imposte in autoliquidazione sulla base del dato storico. Per il triennio 2020-22 è stata effettuata una previsione in linea con lo stanziamento assestato 2020. La normativa al momento vigente prevede il passaggio, a decorrere dal 2021, al nuovo canone di occupazione che assorbe la Tosap e gli altri prelievi esistenti sull'occupazione dello spazio pubblico, e l'Imposta sulla pubblicità. Finora non è stata emanata nessuna norma di rinvio, ma nella situazione generale in cui versa il nostro paese non può rimanere inascoltata la richiesta dell'ANCI di rinvio almeno al 2022 dell'entrata in vigore di questo nuovo prelievo e della conseguente cessazione di quelli esistenti.

Proventi derivanti dai servizi di assistenza scolastica e per il diritto allo studio (Piano finanziario 3.01.02.01).

Previsione di entrata:

2020: 1.105.181,00 (stanziamento assestato)
2021: 1.649.000,00
2022: 1.649.000,00
2023: 1.649.000,00

Il gettito è stimato con criterio di competenza finanziaria potenziata tenendo conto del dato storico ma considerando anche le proiezioni effettuate dal Servizio istruzione sull'andamento della popolazione scolastica e del loro comportamento in termini di scelte di fruizione dei servizi.

Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge - sanzioni per violazioni al codice della strada (Piano finanziario: 3.02.02.01)

Previsione di entrata:

2020: 1.056.000,00 (stanziamento assestato)
2021: 1.276.000,00
2022: 1.276.000,00

2023: 1.276.000,00

Le previsioni di entrata si riferiscono, come previsto dal principio contabile, ai verbali che si prevede di notificare durante l'esercizio di riferimento sulla base delle serie storiche opportunamente analizzate dal competente Comando di P.M.

Dividendi su azioni delle società partecipate e controllate - dividendi Hera (Piano finanziario: 3.04.02.03)

2020: 346.800,00 (stanziamento assestato)

2021: 346.800,00

2022: 346.800,00

2023: 346.800,00

Le previsioni sono state elaborate sulla base del dato storico tenendo conto che nel corso del 2015 sono state vendute circa 600 mila azioni Hera e che nel corso del 2017 ne sono state vendute altre 705.042. Non sono previste al momento altre alienazioni che possano influire sul gettito del dividendo.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di accantonamento di spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito saranno riepilogati gli accantonamenti effettuati per spese potenziali e fondo crediti di dubbia esigibilità esplicitandone i criteri di determinazione. Sarà riportata anche la collocazione in bilancio e quello che presumibilmente sarà il relativo capitolo del piano esecutivo di gestione, che sarà approvato dopo il bilancio di previsione.

Poiché tali fondi sono poste sulle quali non è consentito, dalle norme contabili assumere impegni di spesa.

Fondo per debiti fuori bilancio (spesa corrente).

Non sono previsti stanziamenti di spesa per copertura di Debiti fuori bilancio.

Fondo rischi per cause in corso (spesa corrente).

Non sono previsti stanziamenti di spesa per Fondo rischi per cause.

La valutazione del fondo rischi scaturisce da una ricognizione sul contenzioso legale ed una stima delle potenziali spese attese nel prossimo triennio e tenendo conto di quanto sarà accantonato nel Rendiconto 2020.

Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) (spesa corrente).

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di Giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "*Fondo di garanzia debiti commerciali*", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio

precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Non sono previsti stanziamenti di spesa per questo fondo per il Comune di Sassuolo nel bilancio di previsione 2021-2023 ritenendo di rispettare entro la fine dell'anno tutte le condizioni di virtuosità necessarie per non istituire tale fondo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni per fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelli indicati di seguito.

Sono state individuate le seguenti entrate aventi carattere di dubbia esigibilità:

Titolo	Denominazione	Accantonamento effettivo
I	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	207.848,89
I	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.330.222,86
I	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	528.891,20

I	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	18.004,33
II	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	18.710,85
	Totale accantonamento FCDDE	3.103.678,13

I principi contabili prevedono che debba essere accantonato annualmente un fondo crediti di dubbia esigibilità applicando la percentuale media di mancate riscossioni nel quinquennio precedente alle entrate previste classificate di dubbia e difficile esigibilità.

Il Comune di Sassuolo ha stanziato nelle tre annualità del Bilancio di Previsione una quota pari al 100% del FCDE calcolato con il sistema della media semplice, così come previsto dall'esempio n.5 all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, che dispone che *“Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.”* e dall'art.1, comma 882, della Legge n.205/2017 che prevede che *“...dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”*.

L'Ente ha individuato, quali entrate di dubbia e difficile esigibilità quelle riportate nella tabella riportata in precedenza. Si tratta delle stesse presenti lo scorso anno.

Il principio prescrive di fornire motivazione delle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esigibilità per le quali non si provvede all'accantonamento.

Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le entrate tributarie, se si escludono le entrate accertate per cassa che sono i principali tributi sugli immobili e l'addizionale IRPEF le altre sono tutte oggetto di accantonamento.

Il complemento a cento della percentuale media di riscossione (percentuale media di mancate riscossioni) è moltiplicato per l'entrata prevista in bilancio nelle varie annualità per ottenere l'accantonamento necessario.

Dal prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione riferito all'anno 2020 è il seguente:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	13.081.709,43
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.580.663,52
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2020	39.912.365,79
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	40.841.861,82
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	158.120,68
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	227.221,37
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	105.580,59
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	13.907.558,20
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	10.574.561,86
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	9.620.405,80
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	1.016.626,36
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
13.845.087,90	
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	10.392.873,98
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	216.083,37
B) Totale parte accantonata	10.608.957,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	803.502,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	318.495,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.121.998,38
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.114.132,17
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	500.000,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	500.000,00

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nel Bilancio di Previsione 2021/2023 non sono state applicate al primo esercizio risorse accantonate presunte al 31/12/2020.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Altri accantonamenti							
01111.01.011110113	PERSONALE - Benefici contrattuali	41.053,53	0,00	50.000,00	0,00	91.053,53	0,00
20031.10.200311003	Fondo spese per indennità di fine mandato	2.188,48	0,00	3.649,89	0,00	5.838,35	0,00
20031.10.200311004	Fondo spese per passività potenziali	119.191,49	0,00	0,00	0,00	119.191,49	0,00
C_20021.10.20021004	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - Fondo crediti dubbia e difficile esigibilità DL 118	7.787.140,34	0,00	2.565.733,64	0,00	10.352.873,98	0,00
C_20022.05.00000001	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		7.949.573,82	0,00	2.659.383,53	0,00	10.608.957,35	0,00
Totale		7.949.573,82	0,00	2.659.383,53	0,00	10.608.957,35	0,00

Nell'esercizio 2021 risultano applicate risorse vincolate presunte al 31/12/2020 per un importo complessivo di 500.000,00 euro, come risultante dal prospetto seguente:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2020 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del rs di amm.	Fondo plur.vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del rs. di amm.	Cancellazione nell'es. 2020 di residui att. vinc. o eliminazione vinc. su quote rs. amm. (a) e canc. nell'es. 2020 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2020 di imp. fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2019 se non rimpagati nell'es. 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
C_30200.02.032020101	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE - sanzioni per violazioni al codice della strada - quota indistinta	null	null	169.702,89	0,00	169.702,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_30200.02.032020101	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE - sanzioni per violazioni al codice della strada - quota indistinta	null	null	0,00	602.684,19	581.731,42	0,00	0,00	0,00	20.952,77	0,00
C_40400.01.044016001	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - alienazione di fabbricati di proprietà comunale	C_50024.03.500240304	Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015 -	0,00	32.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.840,00	0,00
C_40400.01.044016006	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - alienazione locali ex Pretura	C_50024.03.500240304	Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015 -	112.500,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.500,56	0,00
C_40400.02.044026001	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - alienazione di diverse aree di proprietà comunale	C_50024.03.500240304	Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015 -	2.934,49	9.758,84	0,00	0,00	0,00	0,00	12.693,29	0,00
C_40400.02.044026002	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI - Alienazione di aree attualmente concesse in diritto di superficie	C_50024.03.500240304	Quota derivante dal 10% delle alienazioni realizzate da destinare alla riduzione del debito - art. 7, comma 5, DL 78 del 19/06/2015 -	2.246,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.246,99	0,00
C_40500.01.045012010	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI AD EDIFICARE	null	null	1.223.684,39	1.606.562,72	2.208.007,73	0,00	0,00	0,00	622.269,38	500.000,00
C_40500.02.045022001	Entrate derivanti da monetizzazioni di aree	null	null	122.942,55	50.952,32	173.894,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_40500.04.045049907	Proventi delle attività estrattive	null	null	34.975,71	28.690,83	63.666,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C_90200.99.092999999	RISORSE GENERALI	C_01111.01.011110103	PERSONALE - Compensi incentivanti la produttività - fondo produttività	520.166,00	0,00	520.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2020 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ns di amm.	Fondo plur vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ns. di amm.	Cancellazione nell'es. 2020 di residui att. vinc. o eliminazione vinc. su quote rs. amm (+) e canc. nell'es. 2020 residui pass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'es. 2020 di imp. fin. da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2019 se non rimezzati nell'es. 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
C_90200.09.002999999_1	RISORSE GENERALI	C_01111.01.011110107	PERSONALE - Compensi incentivanti la produttività - oneri riflessi del personale dipendente da ripartire sui diversi capitoli	140.198,08	0,00	140.198,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				2.329.351,62	2.331.518,90	3.857.367,53	0,00	0,00	0,00	803.502,98	500.000,00
Vincoli derivanti da	Trasferimenti										
2010.01.021010126	CONTRIBUTI DELLO STATO PER Piano pluriennale sistema integrato 0-6 anni	null	null	0,00	139.943,72	0,00	0,00	0,00	0,00	139.943,72	0,00
40200.01.042013004	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati -	12022.03.120220305	Contributi per eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (vedi E cap 42013004)	178.551,77	83.877,47	83.877,47	0,00	0,00	0,00	178.551,77	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				178.551,77	223.821,19	83.877,47	0,00	0,00	0,00	318.495,49	0,00
Totale				2.507.903,39	2.555.340,09	3.941.245,00	0,00	0,00	0,00	1.121.998,48	500.000,00

Non risultano risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento in opere pubbliche finanziati col ricorso al debito risulta dalla tabella che segue:

	2021		2022		2023	
	quota fin.con mutuo	totale valore opera	quota fin.con mutuo	totale valore opera	quota fin.con mutuo	totale valore opera
Sc. Media Ruini	0,00		96.600,00	96.600,00	0,00	
Sc. Media Leonardo	0,00		0,00		81.000,00	81.000,00
Sc. Materna Rodari	105.000,00	105.000,00	0,00		0,00	
Sc. Materna Don Milani	60.000,00	60.000,00	0,00		0,00	
Sc. Element. Sant'Agostino	0,00		0,00		61.000,00	61.000,00
Sc. Element. Carducci	0,00		0,00		103.500,00	103.500,00
Sc. Element. Capuana	0,00		76.800,00	76.800,00	0,00	
Sc. Element. Bellini	0,00		150.000,00	150.000,00	0,00	
Rotatoria Via Torino	0,00		250.000,00	250.000,00	0,00	
Manutenzione viabilità	0,00	1.155.000,00	410.000,00	500.000,00	410.000,00	500.000,00

L'elencazione completa degli investimenti è consultabile nel Programma triennale delle Opere Pubbliche inserito nel DUP.

Si riporta l'andamento del debito previsto nel triennio 2021-2023 sulla base dei piani di ammortamento in essere e sulla base delle garanzie prestate dall'amministrazione comunale.

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 257/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	34.807.768,47	34.807.768,47	34.807.768,47
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.343.889,56	1.343.889,56	1.343.889,56
3) Entrate contributive (Titolo III)	(+)	6.611.514,19	6.611.514,19	6.611.514,19
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		42.763.172,22	42.763.172,22	42.763.172,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUO/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.276.317,22	4.276.317,22	4.276.317,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	511.559,54	536.904,03	480.307,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	null	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.764.757,68	3.739.413,19	3.796.010,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	6.194.169,91	4.779.411,63	3.451.649,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2020	(+)	195.000,00	983.400,00	1.227.500,00
TOTALE		6.389.169,91	5.762.811,63	4.679.149,09
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali e sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		4.473.976,97	4.630.940,51	4.666.087,76
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		324.911,75	265.127,63	259.329,07

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, per l'anno 2011, 10 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai compensatori del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

Dalla precedente tabella emerge come la politica di investimento dell'Ente sia improntata ad una progressiva riduzione del debito residuo.

Con le attuali previsioni di bilancio, il debito residuo sarà incrementato nel corso del triennio, se dovessero essere contratti tutti i mutui previsti, di euro 2.375.900,00 come risulta dal prospetto sotto riportato.

	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	8.431.950,57	11.727.159,27	10.509.451,05	9.917.865,49
Nuovi prestiti (+)	4.650.000,00	165.000,00	983.400,00	1.227.500,00
Prestiti rimborsati (-)	1.354.791,30	1.382.708,22	1.574.985,56	1.468.433,28
Altre variazioni (+/-)				
TOTALE GENERALE	11.727.159,27	10.509.451,05	9.917.865,49	9.676.932,21

Il Comune di Sassuolo non ha in essere strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Si riportano infine tabelle relative agli altri dati previsti dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1

Tabella riportante l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate dall'ente a favore di terzi

1 SGP ELENCO MUTUI CONTR. DA SGP SRL PER I QUALI IL COMUNE HA RILASC. GAR. LETTERE DI PATRONAGE E FIDEIUSSIONI

MUTUI E FINANZIAMENTI CONTRATTI DA SGP ISTITUTO EROGANTE	DEBITO ORIGINARIO	VECCHIE GARANZIE DI COMUNE SASSUOLO	IMPORTI LETTERE DI PATRONAGE DEBOLI FORTI E FIDEIUSSIONI PRESTATEL DI COMUNE SASSUOLO	RESIDUO DEBITO 31 DICEMBRE 2019	Art. 204 o 204 e anche 207 del TUEL (1)	Situazione dei rapporti con le banche a seguito della stipula dei patti paraconcordatari e dei conseguenti atti siglati il 23.10.2015 (2)
UNICREDIT 055-000-4049431-000	€ 2.700.000,00	LETTERA PATRONAGE (DEBOLE) PROT. 22562/06 *	17.200.000,00	1.532.320,83	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
UNICREDIT 055-000-4078402-000	€ 3.802.267,00	LETTERA PATRONAGE (DEBOLE) PROT. 14940/09	3.890.000,00	2.003.222,62	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
UNICREDIT 055-000-4041333-000	€ 13.500.000,00	LETTERA PATRONAGE (DEBOLE) PROT. 22562/06 *		7.286.664,45	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
BNL MUTUO	€ 20.000.000,00	LETTERA PATRONAGE (DEBOLE) PROT. 8035/08	18.000.000,00	11.000.000,00	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti
BNL MUTUO	€ 9.000.000,00	LETTERA PATRONAGE (FORTE) PROT. 12552/09 - 26381/11	9.000.000,00	6.705.006,72	Art. 204 e anche 207 del TUEL	trasformata in fidejussione
BPER/DEXIA NR. 020/02390784	€ 18.000.000,00	FIDEIUSSIONE Rep. Notarile 110777 Racc. 21694 Notaio Malaguti del 23/12/2009	18.000.000,00	11.817.694,73	Art. 204 e art. 207 del TUEL	Semplicemente confermata
PARZIALE 1	€ 67.002.267,00		€ 66.090.000,00	€ 40.344.909,35		
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	€ 3.000.000,00	FIDEIUSSIONE Rep. Notarile 18030 racc. 6936 Notaio Nicolini del 16/3/2011	€ 3.000.000,00	2.156.622,91	Art. 204 e art. 207 del TUEL	confermata e impegnati a stipulare eventuali atti conseguenti alla ristrutturazione
PARZIALE 2	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00	€ 2.156.622,91		
TOTALE VECCHIO DEBITO	€ 70.002.267,00		€ 69.090.000,00	€ 42.501.532,26		
NUOVA FINANZA	TASSO FISSO 2%					
BNL	€ 3.480.000,00	SGP contratto di finanziamento stipulato il 4/8/2016 Notaio Nicolini	€ 3.480.000,00	€ 2.436.000,00	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano concordatario
UNICREDIT	€ 2.320.000,00	FIDEIUSSIONE Rep. Notarile 18030 racc. 6936 Notaio Nicolini del 16/3/2011	€ 2.320.000,00	€ 1.624.000,00	Art. 204 e art. 207 del TUEL	rilasciata dichiarazione di impegno ad effettuare i conferimenti previsti dal piano
TOT NUOVA FINANZA	€ 5.800.000,00		€ 5.800.000,00	€ 4.060.000,00		
TOT GENERALE SGP	75.802.267,00	0,00	74.890.000,00	46.561.532,26		
2 RSA FORMIGINE						
UNICREDIT	€ 314.859,29	RSA FORMIGINE	€ 314.859,29	€ 120.907,31	Art. 204 e art. 207 del TUEL	
TOT RSA	314.859,29		314.859,29	120.907,31		
TOT GENERALE	76.117.126,29		75.204.859,29	46.682.439,57		



Città di Sassuolo

Elenco Organismi Partecipati

SOCIETA' PARTECIPATE



AMO AGENZIA PER LA MOBILITA'

FORMAGIURIDICA: S.p.A.
PARTITA IVA: 02727930360
CODICE FISCALE: 02727930360
DATA COSTITUZIONE: 09/06/2003
DATA SCADENZA: 31/12/2032
SEDE LEGALE: Strada Sant'Anna 210 - MODENA
TELEFONO: 059.9692001
FAX:
SITO WEB: www.amo.mo.it
E-MAIL: infotpl@amo.mo.it
PEC: amo.mo@legalmail.it

ATTIVITA': Funzioni di programmazione, progettazione e monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità nel bacino provinciale di Modena.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Andrea Burzacchini	Amministratore Unico	15/04/2019	Appr. Bilancio 2021	33.059,40

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 5.312.848,00
Numero azioni o quote: 5.312.848
Patrimonio netto (bilancio 2019): 19.501.301,00
Reddito netto (bilancio 2019): 4.249,00
Reddito netto (bilancio 2018): 101.031,00
Reddito netto (bilancio 2017): 61.303,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 4,7983%
Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 132.452,52



LEPIDA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: Società Consortile per Azioni (S.c.p.A)

Lepida S.c.p.A, è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup 2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività. In data 12 ottobre 2018 è stata votato dai Soci di Lepida e successivamente dai Soci di CUP 2000, con votazione unanime, il progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 in Lepida con contestuale trasformazione da società per azioni a società consortile per azioni con effetto dal 1/1/2019

PARTITA IVA: 02770891204

CODICE FISCALE: 02770891204

DATA COSTITUZIONE: 01/08/2007

DATA SCADENZA: 31/12/2050

SEDE LEGALE: Via della Liberazione 15 40128 Bologna

TELEFONO: 051.6338800

FAX: 051.9525156

SITO WEB: www.lepida.it

E-MAIL: segreteria@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

ATTIVITA': E' lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Alfredo Pieri	Presidente	01/01/19	Appr. Bilancio 2021	35.160,00
Francesca Lucchi*	Consigliere	30/07/20	Appr. Bilancio 2021	Nessun Compenso
Antonio Santoro**	Consigliere	01/01/19	Appr. Bilancio 2021	Nessun Compenso

* Rinuncia al compenso ad agosto 2020 per tutto il mandato
** Rinuncia al compenso a dicembre 2019 per tutto il mandato
Riferimento: art.12 dello Statuto

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale al 31/12/2019 : 69.881.000,00

Numero azioni al 31/12/2019 : 69.881

Patrimonio netto (bilancio 2019): 73.235.604,00

Reddito netto (bilancio 2019): 88.539,00

Reddito netto (bilancio 2018): 538.915,00

Reddito netto (bilancio 2017): 309.150,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 1 azione 0,0014%

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 4.867,81



SETA S.p.A.

FORMA GIURIDICA: S.p.A.
PARTITA IVA: 02201090368
CODICE FISCALE:02201090368
DATA COSTITUZIONE: 2012
DATA SCADENZA: 31/12/2050
SEDE LEGALE: Strada Sant'Anna, 210 41122 MODENA
TELEFONO: 059.416711
FAX: 059.416852
SITO WEB: www.setaweb.it
E-MAIL: protocollo@setaweb.it
Posta Elettronica Certificata (PEC): segreteria@pec.setaweb.it

ATTIVITA': Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) nasce come Società per Azioni nel gennaio 2012 per gestire il trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali modenesi.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Andrea Cattabriga**	Presidente	09/07/2018	31/05/2020	51.163,44* + indennità di risultato
Francesco Patrizi	Amministratore Delegato	12/02/2019	Appr. Bil. 2020	44.604,00 + indennità di risultato
Daniele Caminati	Consigliere	09/07/2018	Appr. Bil. 2020	10.189,65+ euro 150,00 gettone presenza
Ivano Rocchetta	Consigliere	09/11/2018	Appr. Bil. 2020	10.189,65+ euro 150,00 gettone presenza
Giuseppina Gualtieri	Consigliere	09/07/2018	Appr. Bil. 2020	10.189,65+ euro 150 gettone presenza

Riferimento: art.14.5 dello Statuto

*Il Presidente A. Cattabriga ha rinunciato al 70% del compenso fisso a lui spettante per tutta la durata del mandato.

**Il Presidente Andrea Cattabriga ha rassegnato le dimissioni con effetto dal 01/06/2020

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale attuale : 16.663.416,00

Numero azioni attuale: 16.663.416

Patrimonio netto (bilancio 2019): 17.901.292,00

Reddito netto (bilancio 2019): 663.985,00

Reddito netto (bilancio 2018): 1.020.141,00

Reddito netto (bilancio 2017): 1.468.187,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 1,73%

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 425.000,00



HERA S.p.A

FORMA GIURIDICA: S.p.A.
PARTITA IVA: 03819031208
CODICE FISCALE: 04245520376
DATA COSTITUZIONE: 01/01/1995
DATA SCADENZA: 31/12/2099
SEDE LEGALE: V.le Berti Pichat 2/4 40127 BOLOGNA
TELEFONO: 051.287111
FAX: 051.287525
E-MAIL: info@gruppohera.it
SITO WEB: <http://www.gruppohera.it/>
PEC: heraspa@pec.gruppohera.it

ATTIVITA': Il Gruppo Hera è fra i leader nazionali ed europei nella gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua (potabilizzazione, depurazione, fognatura), all'utilizzo delle risorse energetiche (distribuzione e vendita di metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni innovative) e alla gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre di manutenzione del verde pubblico, gestione di illuminazione pubblica e impianti semaforici.

Hera si posiziona tra i principali operatori nazionali nello smaltimento dei rifiuti, nella gestione del ciclo idrico integrato, nel mercato del gas e nel recupero di energia elettrica dai rifiuti.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO **
Tomaso Tommasi di Vignano	Presidente Esecutivo	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Stefano Venier	Amm. Delegato Esecutivo	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Gabriele Giacobazzi	Vice Presidente	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Fabio Bacchilega	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Danilo Manfredi	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Alessandro Melcarne	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Lorenzo Minganti	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Monica Mondardini	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Erwin P.W. Rauhe	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Manuela Cecilia Rescazzi	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Paola Gina Maria Schwizer	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Federica Seganti	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	

Bruno Tani	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Alice Vatta	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	
Marina Vignola	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	

** i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione saranno pubblicati a breve, appena disponibili

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 1.489.538.745,00

Numero azioni: 1.489.538.745

Patrimonio netto (Bilancio Consolidato 2019): 3.010.000.000,00

Reddito netto (Bilancio Consolidato 2019): 402.000.000,00

Reddito netto (Bilancio Consolidato 2018): 296.600.000,00

Reddito netto (Bilancio Consolidato 2017): 266.800.000,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 0,22676%

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 7.422.900,28



SGP s.r.l.

FORMA GIURIDICA: S.r.l.
PARTITA IVA: 03014250363
CODICE FISCALE: 03014250363
DATA COSTITUZIONE: 01/10/2005
DATA SCADENZA: 31/12/2100
SEDE LEGALE: Via Fenuzzi, 5 SASSUOLO
TELEFONO: 0536.880796
FAX: 0536.880911
SITO WEB:
MAIL: info@sgp.sassuolo.mo.it
PEC: sgp@cert.sgp.comune.sassuolo.mo.it

ATTIVITA': La Società Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società ha inoltre per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune Sassuolo con esclusione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti, trasporti, energia elettrica e gas e servizio idrico integrato.

Alla società è conferita la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici di cui al comma precedente, che è incedibile. La società pone questi impianti a disposizione del gestore incaricato della gestione a fronte di un corrispettivo.

In particolare la società può svolgere le seguenti attività:

- a) Gestione e manutenzione del patrimonio del Comune di Sassuolo a qualunque titolo affidato, con esclusione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici locali (rifiuti, trasporto, energia, gas e servizio idrico integrato);
- b) Progettazione e costruzione di opere pubbliche;
- c) Progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana;
- d) Produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Sassuolo per lo svolgimento delle funzioni di sua competenza;
- e) Valorizzazione di beni immobili;
- f) Gestione delle procedure di gara per l'affidamento di beni e servizi strumentali;
- g) Acquisizione, realizzazione, manutenzione e gestione degli immobili e impianti al servizio di forme associative o unioni tra enti locali, cui partecipi il Comune socio.

In ottemperanza all'art. 16, comma 3 D.Lgs 175/2016, oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato realizzato dalla Società è conseguito nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio. La produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scale o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Marcello Alonzo	Amministratore Unico	01/07/2020	-	2500/mese + rimborso spese

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 117.000,00

Numero azioni o quote: 0

Patrimonio netto (bilancio 2019): 14.308.249,00

Reddito netto (bilancio 2019) : -839.616,00

Reddito netto (bilancio 2018) : 13.816,00

Reddito netto (bilancio 2017) : 33.625,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 100%

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 9.231.523,49

FARMACIE DI SASSUOLO S.p.A.

FORMA GIURIDICA: S.p.A.
PARTITA IVA: 02799030362
CODICE FISCALE: 02799030362
DATA COSTITUZIONE: 25/06/2002
DATA SCADENZA: 31/12/2101
SEDE LEGALE: Via Bari, 3 SASSUOLO
TELEFONO: 059.248811 051/6372011
FAX: 059.241844 051/6332254
SITO WEB:
MAIL:
PEC : sassuolo@assofarm.postecert.it

ATTIVITA': La gestione complessiva delle farmacie di cui è titolare il Comune di Sassuolo

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Laporta Domenico	Presidente, Amministratore delegato	01/07/2019	Approv. Bilancio chiuso al 31.03.2021	10.000,00
Furia Arianna	Consigliere	01/07/2019	Approv. Bilancio chiuso al 31.03.2021	2.800,00
Valentina Zanni	Consigliere	08/05/2018	Approv. Bilancio chiuso al 31.03.2021	2.000,00

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 282.544,00
Numero azioni o quote: 282.544
Patrimonio netto (31/12/2019) : 2.395.303,00
Reddito netto (bilancio 2019) : 84.767,00
Reddito netto (bilancio 2018) : 88.485,00
Reddito netto (bilancio 2017) : 78.630,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 20%

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 0,00

ENTI PUBBLICI VIGILATI



ENTE DI GESTIONE PARCHI E LA BIODIVERSITA' PER L'EMILIA CENTRALE

FORMA GIURIDICA: Ente Pubblico non economico

PARTITA IVA:03435780360

CODICE FISCALE: 94164020367

DATA COSTITUZIONE: 01/01/2012

DATA SCADENZA:

SEDE LEGALE: Via Barozzi, 340 MODENA

TELEFONO: 059.209404

FAX: 059.209409

SITO WEB: www.parchiemiliacentrale.it

MAIL: affarigenerali@parchiemiliacentrale.it

PEC : protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

ATTIVITA': gestione dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese, dei Sassi di Roccamalatina e la Riserva Fluviale del Fiume Secchia.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Comitato esecutivo

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Giovanni Battista Pasini	Presidente	16/10/2017	16/10/2022	Nessun Compenso
Gianfranco Tanari	Componente	16/10/2017	16/10/2022	Nessun Compenso
Paolo Magnani - Tomei	Componente	16/10/2017	16/10/2022	Nessun Compenso
Giandomenico Presidente della Provincia di Modena	Componente		16/10/2022	Nessun Compenso
Zanni Giorgio Presidente della Provincia di Reggio Emilia	Componente		16/10/2022	Nessun Compenso

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Patrimonio netto 2019 : 2.153.926,01

Risultato economico (bilancio 2019): 6.405,38

Risultato economico (bilancio 2018): -53.138,51

Risultato economico (bilancio 2017): - 177.853,44

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 1,33 %

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 10.012,00

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI



CONSORZIO PER IL FESTIVAL FILOSOFIA

FORMA GIURIDICA: Consorzio

PARTITA IVA:

CODICE FISCALE: 03267560369

DATA COSTITUZIONE: 23/04/2009

DATA SCADENZA: 31/12/2030

SEDE LEGALE: L.go Porta sant'Agostino, 337 41121 MODENA

TELEFONO: 059.2033382

FAX: 059.2033120

SITO WEB: www.festivalfilosofia.it

MAIL: info@festivalfilosofia.it

PEC :

ATTIVITA': Il "Consorzio per il festival *filosofia*" è stato costituito il 23 aprile 2009 fra i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con lo scopo di progettare ed organizzare la manifestazione "Festival della filosofia", che si svolge annualmente dal 2001 a Modena, Carpi e Sassuolo.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Anselmo Sovieni	Presidente e Legale rappresentante	25/02/2019	Appr.Bil. 2021	Nessun Compenso
Giulia Severi	Consigliere	25/02/2019	Appr.Bil. 2021	Nessun Compenso
Cosimo Zaccaria	Consigliere	25/02/2019	Appr.Bil. 2021	Nessun Compenso
Luca Demontis	Consigliere	29/11/2019	Appr.Bil. 2021	Nessun Compenso
Manuela Rossi C	Consigliere	26/02/2020	Appr.Bil. 2022	Nessun Compenso

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Risultato economico (bilancio 2019): 11.160,00

Risultato economico (bilancio 2018): 9.235,00

Risultato economico (bilancio 2017): 9.799,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 14,286%

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 62.600,00

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

FORMA GIURIDICA: Fondazione
PARTITA IVA: 01875310342
CODICE FISCALE: 92059760345
DATA COSTITUZIONE: 01/01/2012
DATA SCADENZA:
SEDE LEGALE: Viale Barilla, 27/A 43121 PARMA
TELEFONO: 0521.391311
FAX: 0521.391312
SITO WEB: www.fondazionetoscanini.it
MAIL:
PEC :

ATTIVITA': La Fondazione Arturo Toscanini è stata costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, come evoluzione dell'omonima Associazione costituita nel 1975 dai Comuni e dalle Province dell'Emilia-Romagna. La Fondazione è attiva nel campo della produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri e dello spettacolo. Realizza importanti manifestazioni concertistiche e d'opera in numerose altre città e il Comune di Sassuolo ne è fondatore.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Carla Di Francesco	Presidente	27/06/2018	26/06/2023	Nessun Compenso
Cristina Ferrari	Consigliere	27/06/2018	26/06/2023	Nessun Compenso
Giuseppe Negri	Consigliere	28/06/2018	26/06/2023	Nessun Compenso

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Fondo di dotazione: 727.380,00
Patrimonio netto (bilancio 2019): 837.321,00
Reddito netto (bilancio 2019): 39.509,00
Reddito netto (bilancio 2018): 30.469,00
Reddito netto (bilancio 2017): 61.474,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 12,50 %

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2018): Euro 74.706,00



FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE POLIZIA LOCALE

FORMA GIURIDICA: Fondazione
PARTITA IVA: 02658900366
CODICE FISCALE: 02658900366
DATA COSTITUZIONE: 2007
DATA SCADENZA:
SEDE LEGALE: Via Busani, 14 41122 MODENA
TELEFONO: 059.285135
FAX: 059.283780
SITO WEB: www.scuolapolizialocale.it
MAIL: info@scuolapolizialocale.it
PEC : info@pec.scuolapolizialocale.it

ATTIVITA': La Fondazione "Scuola Interregionale di Polizia Locale" (SIPL) delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria è nata nell'ottobre 2008 dalla trasformazione della Fondazione "Scuola Specializzata di Polizia locale" dell'Emilia-Romagna (SPL) in un ente sovraregionale. SPL era stata costituita nel giugno 2000 in forma di società a responsabilità limitata per volontà del Comune di Modena e della Regione Emilia-Romagna con lo scopo di erogare servizi di formazione professionale per gli operatori di Polizia Municipale sul territorio regionale ed era stata trasformata in fondazione nel 2007. Attualmente la Scuola Interregionale intende perseguire i propri obiettivi formativi in coerenza con gli indirizzi propri di ciascuna Regione, contribuendo alla diffusione di criteri omogenei di intervento nei diversi contesti regionali. In particolare le quattro grandi aree di intervento dell'attività formativa della scuola sono la sicurezza urbana, la sicurezza stradale, la tutela del consumatore e la tutela del territorio.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Mauro Famigli	Presidente	09/09/2020	30/04/2023	0
Gianluca Albertazzi	Consigliere	09/09/2020	30/04/2023	0
Maria Piera Pastore	Consigliere	09/09/2020	30/04/2023	0
Stefano Ante	Consigliere	09/09/2020	30/04/2023	0
Giuseppe Mastursi	Consigliere	09/09/2020	30/04/2023	0

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Fondo di dotazione: 740.000,00

Patrimonio netto (bilancio 2019): 1.232.783,00

Reddito netto (bilancio 2016): 41.708,00

Reddito netto (bilancio 2018): 40.284,00

Reddito netto (bilancio 2017): 50.274,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 0,1351 %

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 0



Azienda casa Emilia - Romagna della Provincia di Modena

FORMA GIURIDICA: Ente Pubblico Economico

PARTITA IVA: 00173680364

CODICE FISCALE: 00173680364

DATA COSTITUZIONE: 2001

L'Azienda, costituita nel gennaio 1907 da un atto del Consiglio Comunale di Modena, come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena) con la legge regionale 24 del 2001.

DATA SCADENZA:

SEDE LEGALE: Via Cialdini 5 - 41123 Modena

TELEFONO: 059.891.011

FAX: 059.891.891

SITO WEB: <http://www.aziendacasamo.it/ita/>

MAIL: acermo@aziendacasamo.it

PEC : acermo@pec.it.

ATTIVITA': L'ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), costituita nel gennaio 1907 con atto del Consiglio Comunale di Modena come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER con la Legge Regionale n.24/2001.

L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la Provincia stessa, la Regione, lo Stato e gli altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

- gestione del patrimonio immobiliare, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;
- fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;
- gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Andrea Casagrande	Presidente	06/12/2017	03/12/2022	€ 42.636,00
Gaetano Venturelli	Consigliere	06/12/2017	03/12/2022	€ 8.532,00
Elisa Abati	Consigliere	06/12/2017	03/12/2022	€ 8.532,00

DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Fondo di dotazione al 31/12/2019 : 13.442.787,00

Patrimonio netto (bilancio 2019): 14.383.803,00

Reddito netto (bilancio 2019): 50.697,00

Reddito netto (bilancio 2018): 6.643,00

Reddito netto (bilancio 2017): 22.130,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 4,66 %

Onere gravante sul bilancio del Comune (anno 2019): Euro 0,00

Sassuolo, novembre 2020

Settore III
Programmazione finanziaria e Controllo Partecipate
Il Direttore
Temperanza dott.Claudio